



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
**PROGRAMMAZIONE
CONTROLLO E
SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

Il Direttore Generale

Decreto n. 358 Anno 2015

Prot. n. 26779

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 (artt. 21 comma 9, 75, 76 e 91) e in data 12 marzo 2009;

VISTA la struttura organizzativa dell'Ateneo, i decreti di organizzazione nonché l'attuale organigramma consultabili all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-8133-organigramma.html> del sito istituzionale;

VISTO il Bilancio di previsione per l'anno 2015 approvato dagli organi di governo nelle sedute del 18 e 19 dicembre 2014;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 3511, prot. n. 104607 del 31 dicembre 2014 con il quale si è disposta la proroga delle posizioni di responsabilità del personale di cat. EP e cat. D, nonché dei titolari di funzioni specialistiche fino al 28 febbraio 2015;

RICHIAMATO il decreto n. 344 del 26 febbraio 2015 prot. n. 25649 con il quale sono state approvate le Linee Guida per la Riorganizzazione delle Funzioni tecnico-Amministrative di Ateneo a seguito del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 Febbraio 2015 e dell'avvio del confronto sindacale in data 12 febbraio 2015;

DATO atto che nel suddetto Decreto si esplicita che la riorganizzazione avverrà con gradualità anche attraverso l'azzeramento, a partire dal 1° marzo 2015 delle posizioni di responsabilità ad ogni titolo afferenti alle Aree dell'Amministrazione Centrale;

DATO atto che con il medesimo Decreto sono state istituite le nuove Aree dirigenziali e che successivamente con Decreto n. 355 del 27 febbraio 2015 prot. n. 26285, sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali la cui decorrenza giuridica ed economica è fissata al 1° Aprile 2015;

DATO ulteriormente atto che le medesime Linee Guida, oggetto di continuo confronto per le evidenze ed analisi previste, danno un quadro di sintesi per la sottoarticolazione in processi di riferimento ed enfatizzano nel modello di funzionamento il ruolo svolto dal personale EP ed il coinvolgimento di ogni professionalità;



DATO atto che:

- allo stato attuale, i Dirigenti incaricati stanno verificando l'esaustività del modello e dei processi censiti, declinando le articolazioni di attività per la ricomposizione della micro-organizzazione;
- tale delicato momento di cambiamento organizzativo modificativo dell'approccio culturale, deve avvenire senza soluzione di continuità e in modo da consentire che la partecipazione ed il coinvolgimento, nonché l'informazione a ciascun dipendente, non metta a pregiudizio l'assolvimento delle ordinarie funzioni e i compiti da ciascuno garantiti;
- a tal fine, è prevista nel corrente mese di marzo la compresenza dei Dirigenti sulle aree;
- pertanto risulta, come anticipato nel suddetto Decreto n. 344 prot. 25649 del 26 febbraio 2015 necessario progredire nell'evoluzione della sottoarticolazione organizzativa con gradualità e azzeramento anche parziale, mediante proroghe tecniche delle attuali posizioni di responsabilità ad ogni livello esercitate;

DATO ATTO di quanto attuato a questo fine:

- giusta nota prot. n. 26229 del 27 febbraio 2015 il dott. Stefano Franci cessa l'incarico *ad interim* di RAD del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali,
- contestualmente giusta nota prot. n. 26233 del 27 febbraio 2015, la dott.ssa Carla Tamburini assume l'incarico di RAD del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali a seguito dell'esito positivo del periodo di formazione *on the job*,
- la dott.ssa Barbara Napolitano, giusta nota prot. n. 26240 del 27 febbraio 2015, a decorrere dal 2 marzo e fatto salva l'effettiva presa di servizio al rientro del periodo di maternità, assume l'incarico di RAD del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa,
- l'incarico di responsabile dell'Ufficio della Formazione e Sviluppo del Personale non viene allo stato ricoperto e assunto fino a nuova determinazione dalla Direzione Generale, tenuto conto del configurarsi della Formazione come funzione trasversale dell'Organizzazione;

RITENUTO che per il resto è necessario, in vista delle prime azioni e per livelli di priorità, prorogare tecnicamente gli attuali incarichi per un ulteriore mese rispetto a quanto disposto con il citato D.D. 3511/2014;



EVIDENZIATO che, nel procedere alle proroghe, è tuttavia necessario tener conto delle esigenze di sostenibilità del fondo contrattuale del personale di categoria EP in ragione del fatto che le posizioni pregresse, nel tempo conferite, ne evidenziano l'incapienza;

CONSIDERATO che la ripartizione del peso organizzativo fra le strutture dell'amministrazione centrale ed i dipartimenti di cui all'allegato C3 delle citate Linee Guida, implica la corrispettiva ripartizione delle relative risorse dei fondi contrattuali;

TENUTO conto al riguardo delle indicazioni espresse nell'allegato "L" delle suddette Linee Guida, avente ad oggetto: "Modello retributivo degli EP per la definizione delle indennità di posizione e di risultato" che prevedono, fra l'altro, una riduzione del 5% della retribuzione di posizione;

RITENUTO che, per il personale di categoria EP, titolare di incarico di responsabilità organizzativa, si continui ad adottare provvisoriamente la percentuale di calcolo del 10% per il raggiungimento degli obiettivi di risultato, in attesa che siano individuati e conferiti i nuovi incarichi sulla base della nuova articolazione delle strutture e delle linee di programma adottate dagli Organi di Governo in data 18 e 19 dicembre 2014;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi contrattuali di cui agli art. Art. 75, 76 e 91 del CCNL;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 26 febbraio 2015 n. 344 prot. n. 25694 di approvazione delle linee guida dell'organizzazione;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

DATO atto della specifica informativa sindacale avvenuta sul punto nel corso di tavoli di trattativa del 6 febbraio 2015;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte ai sensi degli artt. 75, 76 e 91 del CCNL del 16 ottobre 2008 e nelle more della definizione della nuova struttura organizzativa tenuto conto della ripesatura delle posizioni di tutte le strutture di Ateneo, nonché dei criteri di organizzazione, di valutazione e di conferimento degli incarichi:



- di prorogare provvisoriamente, fino al 31 marzo 2015; al personale di cat. EP dell'Amministrazione centrale, dei Centri di Ricerca, del Museo di Storia Naturale, del Sistema Bibliotecario di Ateneo e ai Responsabili Amministrativi di Dipartimento gli incarichi attualmente in atto tenendo conto delle variazioni indicate in premessa e consistenti nella diminuzione del 5% dell'indennità di posizione e nella determinazione al 10% dell'indennità di risultato in attesa che siano individuati e conferiti i nuovi incarichi sulla base della nuova articolazione della struttura per processi (allegati 2 e 3);
- di mantenere, fino al 31 marzo 2015, gli incarichi di responsabilità anche specialistica e di corrispondere la relativa indennità di responsabilità e di funzioni specialistiche indicate nell'allegato 4 in attesa che siano individuati e conferiti i nuovi incarichi sulla base della nuova articolazione delle strutture;
- di definire, con successivo provvedimento le retribuzioni di posizione e di risultato nonché le indennità di responsabilità e di funzioni specialistiche in base al nuovo assetto organizzativo, dal 1 aprile 2015 al 31 dicembre 2015.
- Al personale di cat. EP non titolare di incarico, sarà corrisposta, come previsto dal CCNL, fino al 31 marzo 2015, la retribuzione di posizione minima contrattuale e la retribuzione di risultato al 10% (allegato 1);

Il relativo costo graverà sul COAN.04.01.01.02.03.01 "*Competenze accessorie al personale inquadrato nella categoria EP*" e sul COAN.04.01.01.02.04.01 "*Fondo per il trattamento accessorio per il personale T.A.*" del Bilancio di previsione per l'anno 2015.

Firenze, 2 marzo 2015

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Beatrice Sassi)